



Istituto Comprensivo Statale
"BOCCADIFALCO - TOMASI DI LAMPEDUSA"
Via Dogali - 90135 Palermo - Tel. 091.6760335/6762490
C.F. 80028350827 - Codice IPA: UFAHZI
paic85600t@istruzione.it - paic85600t@pec.istruzione.it



REGIONE SICILIA

Allo staff di Dirigenza
Al personale docente
Al personale ATA
Al DSGA
Ai genitori/tutori degli/le alunni/e
Agli/le alunni/e
Sito

Oggetto: **"E se ognuno fa qualcosa..."**

Il 15 Settembre 1993 Padre Pino Puglisi veniva ucciso a Palermo davanti al portone di casa, nel giorno del suo compleanno.

Il Sogno di Padre Pino Puglisi, per cui ha sacrificato la sua esistenza, era quello di poter avere una scuola nel quartiere Brancaccio.

Una scuola: niente di più pericoloso e minaccioso.

Una scuola: luogo dove si acquisiscono le conoscenze per sviluppare una coscienza critica; luogo dove si contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale, dove si persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali ai fini dell'inserimento nella vita attiva.

Una scuola: luogo di continuo dialogo dove è possibile crescere attraverso il contatto con le persone e dove si concretizza l'accettazione delle diversità. Un'arma potentissima contro la rassegnazione, la paura e l'omertà.

"E se ognuno fa qualcosa..." era una frase che sentivo ripetergli spesso e ogni volta mi chiedevo cosa volesse dire, non la capivo.

Avevo 13 anni e fu proprio in quell'estate del '93 che una cocciutissima suora, mia insegnante di religione, mi spinse ad aprirmi al mondo del volontariato presso il Centro Sociale Padre Nostro con i bambini del quartiere Brancaccio.

Da lì ho iniziato ad occuparmi di educativa di strada e la mia vita ha iniziato un percorso che continua ancora adesso.

Oggi, 15 Settembre 2022, riapriamo i nostri cancelli e in questo avvio al nuovo anno scolastico condivido con Voi un frammento di quel Sogno che, nonostante Padre Pino Puglisi non sia più qui, continua a mostrarsi forte e chiaro dentro le maglie della mia anima: mantenere la Scuola Viva, luogo in cui si seminano idee e si coltivano esperienze, luogo di incontri dove si sperimenta il senso civico, luogo sacro di devozione alla bellezza.

E, nel contempo, oggi colgo il senso pieno di quella frase pronunciata appositamente senza un inizio e senza una fine **"e se ognuno fa qualcosa..."**

Buon lavoro a chi, nonostante tutto, continua a crederci.

Buon anno scolastico a chi fa qualcosa...

Grazie a chi in questi giorni ha lavorato notte e giorno per aprire i cancelli, siete la mia forza.

La Dirigente Scolastica
Rosaria Corona

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.Lgs 39/93